

RELAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2020

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

1. INTRODUZIONE.

Come necessario, la stesura degli atti di bilancio di previsione 2020 tiene conto della programmazione delle attività dell'Agenzia, elaborata in continuità con le metodologie e gli strumenti già adottati negli esercizi precedenti secondo un percorso di progressivo affinamento del ciclo di gestione della *performance* di cui all'art.4 del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 (*"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*).

La programmazione delle attività istituzionali rappresenta annualmente la totalità delle azioni e delle attività che l'Agenzia può mettere in campo nell'ambito delle proprie funzioni a fronte delle risorse finanziarie disponibili.

Le funzioni assegnate dalla legislazione ad Arpa Piemonte e la crescente sensibilità e richiesta sociale in materia ambientale costituiscono fattori significativi con i quali l'Agenzia deve confrontarsi e regolare la sua programmazione.

I vincoli finanziari condizionano necessariamente le politiche di crescita e sviluppo della struttura organizzativa, condizione che ha indotto l'avvio di un percorso a salvaguardia dell'efficacia d'azione e del mantenimento degli impegni e delle aspettative nei confronti degli interlocutori istituzionali.

Le attività si inseriscono poi in un contesto organizzativo profondamente innovato negli ultimi anni a partire dal 2013 e poi proseguite nell'anno 2014 con l'approvazione del Piano di revisione della rete dei laboratori avvenuta con il DDG n. 76 del 22.9.2014 e quindi consolidate nell'anno 2015 con l'adozione dei primi provvedimenti attuativi dell'art. 19 comma 2 della legge regionale 27.1.2015 n. 1, ad oggetto *"Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale"*.

A tutto ciò si sono aggiunte le modifiche normative, introdotte dapprima a livello nazionale dalla Legge 28 giugno 2016 n. 132 *"Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"*, e poi con la legge regionale 26 settembre 2016 n. 18 *"Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)"*.

2. PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE.

Rispetto a tale aspetto, in occasione del Comitato regionale di indirizzo del 17 dicembre 2018 è stata validata la revisione del sistema di programmazione dell'attività dell'Arpa Piemonte, in superamento del documento denominato *"Proposta organizzativa e metodologica relativa ad un nuovo modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'ARPA"* approvato dal Comitato regionale di indirizzo nella seduta del 22.12.2010.

I livelli qualitativi e quantitativi delle attività istituzionali indicate nel *"Documento di Programmazione ad evidenza esterna"* (ProgEST) sono in continuità con l'esercizio 2019 e armonizzati con i dati finanziari contenuti nel bilancio di previsione 2020; potranno subire variazioni a seguito di una rivalutazione delle priorità operative od in esito ad aggiuntive forme di finanziamento, sempre nell'imprescindibile equilibrio tra strutture, personale e processi da un lato e risorse disponibili dall'altro, in un contesto di riferimento (quello ambientale) caratterizzato da una dinamica evolutiva costante.

La programmazione delle attività istituzionali viene definita sullo schema dei *Risultati attesi* previsti dal Catalogo dei servizi erogati dall'Agenzia, che rappresentano le attività tecniche di Arpa Piemonte raggruppate secondo una articolazione per Categorie omogenee.

La previsione annuale di ciascuna attività viene espressa in termini quantitativi mediante *Indicatori chiave di risultato (KPI)* per le attività di Arpa Piemonte vengono definiti specifici *Valori obiettivo* calcolati sulla base dei volumi di attività storici, rielaborati in fase di riesame.

Il “*Documento di Programmazione ad evidenza esterna*” (ProgEST), classificato secondo le missioni ed i programmi di cui all’Allegato 14 del D.lgs. 118/2011, rappresenta sinteticamente le attività dell’Agenzia, previste per l’anno 2020 secondo lo schema metodologico sopradescritto, sviluppato e perfezionato negli anni in condivisione con i committenti istituzionali.

L’adozione di tale modello, che si allega alla presente relazione (sub. 1), costituisce significativo strumento di semplificazione e di trasparenza nei rapporti con gli Enti di riferimento in fase sia di programmazione che di rendicontazione delle attività.

Il processo di programmazione delle attività di Arpa si sviluppa secondo fasi che implicano sia azioni autonome interne all’Agenzia sia relazioni istituzionali con la pluralità di committenti istituzionali principalmente Regione Piemonte, tramite il Comitato Regionale di Indirizzo (CRI), cui compete la determinazione degli obiettivi istituzionali per lo svolgimento e lo sviluppo delle azioni di tutela e prevenzione ambientale.

Con riferimento alla rete per la protezione dell’ambiente e ad ARPA Piemonte non si può non tenere conto delle intervenute variazioni del contesto normativo di riferimento come sopra dettagliatamente specificate.

Il percorso procedurale, descritto nel documento “Proposta organizzativa e metodologica relativa a un nuovo modello organizzativo per la programmazione dell’attività dell’Arpa” recepito con DDG n. 50 dell’8 giugno 2012, è stato conseguentemente riesaminato in coerenza al quadro delineato dalla Legge 132_2016 e dalla legge regionale 18_2016 sopra richiamate.

Il medesimo processo è inoltre coerente con i principi ispiratori del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e con il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni di Arpa Piemonte approvato con DDG n. 56 del 01.07.2014.

Nell’ambito del mutato quadro normativo di riferimento gli obiettivi istituzionali sono determinati dal CRI, avvalendosi del comitato tecnico, al quale sono demandate le funzioni di istruttoria e di esecuzione delle decisioni del Comitato regionale di indirizzo, ai sensi dell’art.20 della legge regionale 26 settembre 2016 n.18.

Gli obiettivi sono inoltre collegati al [Programma triennale](#) delle attività del Sistema nazionale di cui all’art.10 della Legge 132/2016.

Tanto premesso si precisa che nella seduta del 31 maggio 2018 il Comitato regionale d’indirizzo, a seguito dei lavori istruttori del Gruppo tecnico del 8 maggio 2018, ha approvato l’atto di indirizzo, a valenza triennale 2018-2020, contenente, per ciascun obiettivo istituzionale, relativamente ad uno o più ambiti di attività, l’esplicitazione degli obiettivi annuali, integrati con le nuove linee di sviluppo, inerenti gli aspetti gestionali dell’Agenzia.

Con decreto del Direttore Generale n.67 del 08/08/2018 è stato recepito l’atto di indirizzo per il triennio 2018–2020 che ha definito per Arpa Piemonte gli obiettivi istituzionali, su un orizzonte temporale pluriennale, che rappresentano anche gli obiettivi strategici dell’Agenzia che sono declinati annualmente in obiettivi operativi.

Rispetto alla proposta di atto di indirizzo per il triennio 2018 – 2020, approvata dal Comitato nella seduta del 31 maggio 2018, il Gruppo tecnico ha evidenziato la necessità di integrare gli obiettivi istituzionali per l’anno 2019. Pertanto, previa effettuazione delle verifiche e valutazioni di competenza, come riportato nella determinazione assunta il 17 dicembre 2018 e trasmessa ad Arpa, il CRI ha approvato “*la proposta di atto di indirizzo, come allegata alla*

presente determinazione, per l'attività dell'A.R.P.A., per il triennio 2018-2020, condividendo le modifiche apportate dal Gruppo tecnico in particolare per l'annualità 2019", recepita tra l'altro con decreto del Direttore generale.

Gli obiettivi istituzionali sono articolati in macroambiti, rappresentativi delle attività strategiche dell'Agenzia, suddivisi a loro volta in ambiti specifici come si può evincere dal [documento approvato dal CRI](#) nella seduta del 17 dicembre 2018.

Inoltre, dato il ruolo svolto da ARPA nell'ambito del Sistema Nazionale per la Prevenzione Ambientale SNPA nonché delle funzioni di raccordo locale previste dallo Statuto dell'ARPA, è essenziale che nell'ambito delle funzioni del Sistema Nazionale vengano evidenziate dall'Agenzia stessa gli ambiti di attività che possono essere considerati funzionali e strategici per le politiche regionali, al fine di creare una sinergia tra i percorsi di programmazione pluriennale. Si richiama a tale proposito il documento "Programma triennale SNPA 2018 – 2020" approvato con delibera n. 33/2018.

La programmazione delle attività istituzionali per l'anno 2019 ha preso avvio in concomitanza con la previsione di bilancio sulla base del livello programmato in ultimo nell'esercizio precedente; il Piano della *performance*, approvato con DDG n. 8 del 29/01/2019, costituisce il primo documento di programmazione elaborato sulla base dell'attuale Catalogo dei servizi in attesa della "*Carta dei servizi dell'Agenzia*", ai sensi dell'art. 6 della legge 18_2016.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2019, in accordo con i competenti Settori della Regione Piemonte, sono stati individuati gli obiettivi operativi per l'anno corrente, successivamente concertati con i dirigenti di Arpa e rimodulati in seguito alla assegnazione degli obiettivi al Direttore Generale, di cui alla DGR n. 16–160 del 2 agosto 2019.

I livelli quali-quantitativi di attività programmati sono riportati nel documento di programmazione annuale di attività ProgEST, allegato al bilancio di previsione. L'andamento delle attività rispetto alla programmazione viene monitorato in continuo e fatto oggetto di periodica predisposizione di specifici report sia a livello di struttura organizzativa sia a livello dell'Agenzia nel suo complesso. Il percorso di monitoraggio delle attività si conclude nel mese di aprile dell'anno successivo con la predisposizione della Relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e del Report per matrici ambientali o per filoni di attività su base provinciale mentre nel mese di luglio dell'anno in corso viene predisposto un report intermedio contenente i dati dell'attività svolta al primo semestre. I report forniscono una rappresentazione quali-quantitativa di tutte le attività dell'Agenzia.

Come ampiamente dettagliato in altra sede, è emersa la necessità relativamente agli aspetti interni al ciclo della programmazione dell'Agenzia di intervenire, in fase di riesame, sui seguenti punti:

- anticipazione della fase di pianificazione strategica che deve precedere la predisposizione dei documenti di programmazione tecnica ed economica finanziaria;
- allineamento temporale tra le scadenze imposte dal ciclo della performance ex D.Lgs. 150/2009 e le *milestone* previste per il ciclo di programmazione;
- grado di coinvolgimento nelle fasi di riesame annuale di tutti i soggetti coinvolti dal ciclo di programmazione;
- fruibilità della documentazione a supporto delle fasi di programmazione e reporting.

Il documento Atto d'indirizzo per il triennio 2018-2020 è stato rivisto alla luce del mutato contesto normativo sopra citato.

Le variazioni sui volumi di attività programmata che si renderanno necessarie nelle fasi applicative dei modelli sopra menzionati, ed in generale a seguito di riesami intermedi,

verranno progressivamente rilevate attraverso l'aggiornamento del “*Documento di Programmazione ad evidenza esterna*” e saranno formalmente recepite con le fasi di assestamento o variazione del bilancio di previsione nonché di specifica documentazione a corredo del Piano della *performance*.

L'andamento delle attività rispetto alla programmazione viene annualmente rappresentato al Comitato Regionale di Indirizzo mediante una relazione sui risultati raggiunti e sulle attività istituzionali, ovvero la Relazione sulla *performance* di Arpa Piemonte.

La rappresentazione dei servizi di controllo e monitoraggio ambientale erogati da Arpa Piemonte su base territoriale riveste particolare importanza per le Amministrazioni Pubbliche di ambito territoriale e consente all'Agenzia di perfezionare la rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati nonché di incrementare il grado di cooperazione tra i soggetti coinvolti nella programmazione regionale in materia ambientale.

Siffatta rappresentazione costituisce pertanto obiettivo di sviluppo del processo di programmazione che andrà progressivamente a regime sia per quanto riguarda i documenti di programmazione sia per quanto riguarda i documenti di rendicontazione delle attività.

2.1 PROGRAMMAZIONE COME PRINCIPIO DI INTERVENTO.

L'attività di monitoraggio conoscitivo e di controllo realizzata da Arpa Piemonte, dal momento della sua istituzione ad oggi, ha avuto un'evoluzione nel tempo che è andata di pari passo con l'evoluzione culturale in campo ambientale ed in ultimo con l'istituzione del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla Legge 28.06.2016 n. 132 nonché alla legge regionale 26.09.2016 n.18.

Lo strumento della programmazione ha permesso di passare progressivamente da una prevalenza di risposte puntuali a problematiche contingenti, spesso segnalate dal singolo Cittadino, ad una pianificazione che dà maggiore impulso a servizi di prevenzione.

La politica adottata dalla Direzione Generale dell'Agenzia è finalizzata a consolidare e, nel tempo, ad incrementare, la quota di attività programmata, intensificandone ed esplicitandone la correlazione con le caratteristiche del territorio, desumibili attraverso indici di pressione territoriale ed i vincoli normativi che determinano la tipologia ed i volumi di attività per singoli settori di intervento, nonché con la tipologia ed i volumi di risorse impiegate.

Nel corso dell'anno saranno rilevate le variazioni, rispetto alla rappresentazione che segue, in conseguenza dei processi di riqualificazione professionale in atto, orientati secondo le politiche direzionali in coerenza con gli indirizzi del Comitato regionale di indirizzo in precedenza richiamati.

2.2 CORRELAZIONE TRA LO STATO DELL'AMBIENTE E LA PROGRAMMAZIONE.

La protezione dell'ambiente è l'obiettivo finale del contributo fornito dai servizi erogati da Arpa Piemonte e pertanto lo stato dell'ambiente deve essere tenuto in considerazione nei processi di programmazione.

Per quanto sopra, l'integrazione dei momenti di rapporto e di relazione sullo stato dell'ambiente realizza, in prospettiva, condizioni più favorevoli per la definizione degli indirizzi di programma dell'Agenzia.

Gli sviluppi indotti dall'indirizzo istituzionale di pianificazione dei servizi attraverso l'incremento della rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati da Arpa Piemonte a favore di Regione, Province e Comuni traccia una traiettoria nella direzione della lettura integrata dei dati ambientali e della capacità di risposta dell'Agenzia attraverso una programmazione da questi derivata.

L'Agenzia ha pubblicato il primo Bilancio sociale relativo all'anno 2018, approvato con DDG n. 120 del 3.12.2019, con lo scopo di fornire al pubblico in un linguaggio non tecnico una sintesi delle attività svolte, dei risultati conseguiti a fronte degli obiettivi istituzionali assegnati e delle ricadute ambientali, economiche e sociali sul territorio regionale. Il documento è previsto dallo Statuto di ARPA Piemonte (Titolo V, articolo 16); nonché indicato tra gli obiettivi strategici di Trasparenza del Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 – 2021, adottato con DDG n. 9 del 30.1.2019.

2.3 INTEGRAZIONE SERVIZI DI ARPA CON ATTIVITÀ PROGETTUALI.

Le specializzazioni multidisciplinari interne che caratterizzano l'organizzazione di Arpa Piemonte favoriscono la partecipazione dell'Agenzia alla realizzazione di progetti regionali, nazionali o internazionali su temi di carattere ambientale o sanitario, consentendo la valorizzazione delle competenze professionali.

Tali attività possono costituire occasione di ridefinizione dei processi produttivi realizzati dall'Agenzia.

Allo stesso tempo, l'incremento delle attività progettuali assistite da specifico finanziamento incide favorevolmente su aspetti economico-finanziari necessari al funzionamento dell'Agenzia. In questo ambito è stata avviata e proseguita una politica volta alla realizzazione delle sole attività di cui all'art.4 comma 3 della summenzionata l.r. 18/2016.

3. METODO CONTABILE E STRUTTURA DEL BILANCIO.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 viene presentato sulla base degli schemi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni rientranti nell'ambito di applicazione dei sistemi contabili in applicazione del D.lgs. 23.6.2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009 n. 42*" s.m.i.

Nel rispetto di quanto definito dal "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*" di cui all'allegato n.4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il bilancio svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022, come previsto dall'art.1 lettera l del D.Lgs. 10.8.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e*

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, ha carattere autorizzatorio e nel rispetto del principio contabile generale n. 1 dell'annualità del bilancio è adottato impiegando il metodo scorrevole.

Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente.

Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale e sono redatte in termini di competenza e di cassa mentre le previsioni dei successivi esercizi 2021 e 2022 sono espresse nei soli termini della competenza.

Il bilancio di previsione finanziario è impostato sulla base degli schemi previsti dall'allegato 9, dei relativi riepiloghi, dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, degli allegati come indicato all'art.11, comma 3, D.Lgs. 118/2011.

3.1 LA STRUTTURA DEL BILANCIO.

In base a quanto stabilito dalla disciplina, il bilancio di previsione 2020-2022 è strutturato come segue:

3.1.1. ENTRATA

- Titoli, definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate;
- Tipologie, definite in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione. Ai fini della gestione le tipologie sono ripartite in Categorie e Capitoli raccordati al quarto livello di articolazione del Piano dei Conti integrato.

Gli schemi definiti dal D.lgs. n. 118/2011 prevedono 7 Titoli di entrata:

- Titolo 1: entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa;
- Titolo 2: trasferimenti correnti;
- Titolo 3: entrate extratributarie;
- Titolo 4: entrate in conto capitale;
- Titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Titolo 6: accensione prestiti;
- Titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere;
- Titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro.

Allo stato attuale l'Agenzia, dei sopra elencati Titoli, ad esclusione delle contabilità speciali, utilizza solo i seguenti:

- - Titolo 2: trasferimenti correnti
- - Titolo 3: entrate extratributarie
- - Titolo 4: entrate in conto capitale
- - Titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

3.1.2. SPESA

- Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell'ente e si articolano in Titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in macroaggregati, capitoli che si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato.

La classificazione della spesa prevede 20 Missioni, cui si aggiungono 3 Missioni di natura prettamente tecnica (debito pubblico, anticipazioni finanziarie e servizi per conto terzi/contabilità speciali).

Le Missioni previste dal D.lgs. 118/2011 sono articolate come segue:

- Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- Missione 2: Giustizia;
- Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza;
- Missione 4: Istruzione e diritto allo studio;
- Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero;
- Missione 7: Turismo;
- Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità;
- Missione 11: Soccorso civile;
- Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- Missione 13: Tutela della salute;
- Missione 14: Sviluppo economico e competitività;
- Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali;
- Missione 19: Relazioni internazionali;
- Missione 20: Fondi accantonamenti;
- Missione 50: Debito pubblico;
- Missione 60: Anticipazioni finanziarie;
- Missione 99: Servizi per conto terzi.

In relazione alle competenze istituzionali che caratterizzano l'Arpa Piemonte, delle sopra elencate Missioni, oltre alle contabilità speciali, sono utilizzate solo le seguenti, per le quali

vengono riportati i correlati Programmi, anch'essi coerenti con le finalità istituzionali dell'Agenzia:

- Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione
 - Programma 01: Organi istituzionali
 - Programma 02: Segreteria generale
 - Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
 - Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - Programma 06: Ufficio tecnico
 - Programma 08: Statistica e sistemi informativi
 - Programma 10: Risorse umane
 - Programma 11: Altri servizi generali
- Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Programma 01: Difesa del suolo
 - Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 - Programma 03: Rifiuti
 - Programma 04: Servizio idrico integrato
 - Programma 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
 - Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- Missione 11: Soccorso civile
 - Programma 01: Sistema di protezione civile
- Missione 13: Tutela della salute
 - Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria
- Missione 20: Fondi accantonamenti
 - Programma 01: Fondo di riserva
 - Programma 02: Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità
 - Programma 03: Altri fondi
- Missione 50: Debito pubblico
 - Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
 - Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- Missione 60: Anticipazioni finanziarie
 - Programma 01: Restituzione anticipazioni di tesoreria
- Missione 99: servizi per conto terzi
 - Programma 01: servizi per conto terzi e partite di giro

I Programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1	Spese correnti
Titolo 2	Spese in conto capitale
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie
Titolo 4	Rimborso di prestiti.

Solo per la Missione 60 “*Anticipazioni finanziarie*” e per la Missione 99 “*Servizi per conto terzi*”, possono essere previsti anche i seguenti titoli:

Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro.

3.2 CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

Nel rispetto sia dell’art. 11, comma 5 del D.lgs. n. 118/2011 sia del correlato art. 9.11 del “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*” di cui all’allegato n.4/1 al D.lgs. 118/2011, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta almeno i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 al citato decreto.

4.1. ENTRATE

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'Amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità.

Al finanziamento dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 26.9.2016 n. 18, si provvede mediante:

- a) una quota del fondo sanitario regionale destinata alla prevenzione, secondo parametri determinati dalla Giunta regionale in rapporto alle attività attribuite all'ARPA, nonché un contributo regionale ordinario annuale, da destinare alle attività istituzionali obbligatorie di cui all'articolo 7, comma 2;
- b) contributi integrativi annuali della Regione e degli altri enti di cui all'articolo 2, comma 3, da destinare alle attività istituzionali non obbligatorie di cui all'articolo 7, comma 3;
- c) risorse aggiuntive della Regione e degli altri enti di cui all'articolo 2, comma 3, da destinare alle ulteriori attività previste dal Comitato regionale di indirizzo;
- d) proventi dovuti dai soggetti privati di cui all'articolo 7, comma 5;
- e) eventuali rendite patrimoniali dell'ARPA;
- f) ogni altra eventuale risorsa, quali lasciti, donazioni, contributi di altri enti;
- g) risorse derivanti dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali e comunitari.

In riferimento alla classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, tali risorse trovano applicazione nei capitoli compresi nei Titoli 2, 3 e 4 dell'entrata del bilancio previsionale di ARPA, come schematizzato nella tabella seguente.

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE 2020
2	Trasferimenti correnti	63.822.297,89
3	Entrate extratributarie	5.251.500,00
4	Entrate in conto capitale	37.660,00

Di seguito vengono analizzate le principali fonti:

4.1.1. ENTRATE TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tra i trasferimenti correnti, la Tipologia 101 “*Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*” assorbe la quasi totalità delle entrate, con un totale di 63.160.037,86 euro.

La quota residua è suddivisa tra la Tipologia 103 “*Trasferimenti correnti da Imprese*” per circa 238 mila euro e la Tipologia 105 “*Trasferimenti correnti dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo*” per poco più di 424 mila euro.

4.1.1.1. TIPOLOGIA 101 - “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”

- TRASFERIMENTO REGIONALE ORDINARIO

Per quanto attiene al trasferimento ordinario regionale si sottolinea come le previsioni di entrata previste per l’anno 2020, che hanno come origine principale i trasferimenti di fondi dal bilancio regionale, strutturalmente concorrono in misura superiore al 92% al finanziamento della spesa corrente.

In sede di redazione del presente bilancio di previsione vengono presi a riferimento, per la determinazione delle previsioni dei trasferimenti regionali, i valori dell’esercizio precedente e cioè la somma di euro 62.500.000,00 di parte corrente (Titolo I), così come stabilito dall’art. 6 (*Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa*) della legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*” (euro 48.500.000,00 sub. legge regionale n. 60/1995 ed euro 14.000.000,00 sub. legge regionale n. 18/2016).

Analogamente, non vengono previsti, come nei precedenti esercizi finanziari, finanziamenti regionali ordinari in conto capitale per l’esercizio 2020.

Sul piano dei trasferimenti regionali, che -come evidenziato- costituiscono la fonte più rilevante di risorse destinate al funzionamento dell’Agenzia, l’andamento relativo agli esercizi degli ultimi dieci anni è raffigurato nella tabella sottostante:

ANNO	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE	TOTALE	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
				(su anno precedente)	(su anno precedente)
2008	€ 74.250.057	€ 4.815.000	€ 79.065.057		
2009	€ 74.315.388	€ 2.000.000	€ 76.315.388	- € 2.749.699	- 3,50%
2010	€ 71.000.000	€ 2.479.845	€ 73.479.845	- € 2.835.543	- 3,70%
2011	€ 69.500.000	€ 32.322	€ 69.532.322	- € 3.947.523	- 5,40%
2012	€ 62.000.000	€ 0	€ 62.000.000	- € 7.532.322	- 10,80%
2013	€ 64.000.000	€ 0	€ 64.000.000	+ € 2.000.000	+ 3,20%
2014	€ 65.500.000	€ 0	€ 65.500.000	+ € 1.500.000	+ 2,30%
2015	€ 62.500.000	€ 0	€ 62.500.000	- € 3.000.000	- 4,60%
2016	€ 62.500.000	€ 0	€ 62.500.000	€ 0	0,00%
2017	€ 62.500.000	€ 0	€ 62.500.000	€ 0	0,00%
2018	€ 62.500.000	€ 0	€ 62.500.000	€ 0	0,00%
2019	€ 60.820.000	€ 0	€ 60.820.000	- € 1.680.000	- 2,69%
2020	€ 62.500.000	€ 0	€ 62.500.000	+ € 1.680.000	+ 2,76%
ANDAMENTO TRASFERIMENTI REGIONALI PERIODO 2008-2020				-€ 16.565.087	- 20,95%

L'entità del finanziamento regionale 2020, se confermato negli importi oggi previsti, favorirà il consolidamento del processo di riorganizzazione complessiva dell'Agenzia, salvaguardandone le esigenze di funzionamento senza comprometterne l'efficacia e permettendo così di consolidare in via continuativa il recupero di efficienza attualmente ancora in corso di affermazione.

- ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate per trasferimenti straordinari (progetti) concorrono, seppur in misura modesta, a coprire i costi di funzionamento dell'Agenzia, anche perché in genere associate a correlati incrementi di spesa.

Le somme oggetto di entrata sono state iscritte, secondo la finalità, nei corrispondenti capitoli di spesa e vanno quindi ad integrarne lo stanziamento già finanziato con fondi provenienti da altre tipologie di entrata.

Gli stanziamenti di tali capitoli di entrata hanno tenuto in considerazione solo gli accertamenti pluriennali sinora registrati, secondo un criterio prudenziale, onde evitare il rischio di rilevare minori entrate in corso d'esercizio.

4.1.1.2. TIPOLOGIA 105 - "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo"

Le entrate previste a valere su fondi comunitari sono anch'esse preventivate sul 2020 in misura pari agli importi già accertati in via amministrativa e potranno essere incrementati al sopravvenire di nuove iniziative progettuali che saranno approvate nel corso dell'anno.

Quanto alla destinazione, seguono le medesime modalità di iscrizione previste al paragrafo precedente.

Peraltro, i progetti finanziati con fondi europei concorrono in via minimale alla copertura delle spese di funzionamento dell’Agenzia, non essendo prevista l’eligibilità al finanziamento di tali voci di spesa se non in via forfettaria. Tali progetti sono poi assistiti da una contabilità di progetto e, a tal fine e nei casi più complessi, anche fatti oggetto di evidenza contabile mediante contestuale iscrizione degli importi progettuali in entrata e in spesa.

4.1.2. ENTRATE TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

4.1.2.1. TIPOLOGIA 100 “VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI”

Tale tipologia di entrata costituisce circa l’87% delle Entrate extratributarie complessive, comprendendo la totalità dei proventi derivanti da prestazioni, servizi ed attività resi sia a soggetti pubblici sia a soggetti privati, questi ultimi unificati a livello gestionale nei capitoli di bilancio di previsione 2019 in coerenza con la classificazione del piano finanziario dei conti previsto dal D.lgs. 118/2011.

- ENTRATE DA PRESTAZIONI

Sul versante delle entrate correlate alle attività e alle prestazioni rese a favore di soggetti pubblici e privati, in misura significativa nell’ambito di procedimenti amministrativi con oneri a carico del soggetto richiedente e/o responsabile dell’inquinamento (reale o potenziale) si rileva come i dati di preconsuntivo 2019 si attestino su cifre inferiori a quelle oggetto di previsione, circostanza che legittima una revisione al ribasso delle stime previsionali per il triennio 2020-2022.

Nel caso di specie trattasi di servizi resi in ambito istituzionale, ma con rimborso degli oneri a carico del soggetto che, con l’inquinamento o con l’esercizio dell’attività di impresa, ha dato causa all’intervento dell’Agenzia: è il caso degli adempimenti di competenza dell’Arpa in materia di bonifica di siti inquinati anche dalla presenza di amianto e delle autorizzazioni integrate ambientali.

I corrispettivi sono determinati in applicazione del Tariffario delle prestazioni di Arpa Piemonte vigente, approvato con DDG n. 39 del 31.5.2013, del quale sono ovvia parte integrante i tariffari approvati con normativa regionale e nazionale.

Nella tabella seguente si riepilogano gli andamenti delle entrate di ARPA sui capitoli dei proventi per prestazioni di servizi (i valori, in migliaia di euro, sono calcolati come somma degli accertamenti sui capitoli 1800 e 1850, raggruppati dall’esercizio 2017 nel nuovo capitolo 1860):

<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>(rendiconto)</i>	<i>(rendiconto)</i>	<i>(rendiconto)</i>	<i>(rendiconto)</i>	<i>(rendiconto)</i>	<i>(preconsuntivo)</i>	<i>(previsione)</i>
3.675	3.536	4.206	5.595	5.287	4.276	4.500

- ENTRATE DA RENDITE PATRIMONIALI

In merito alle rendite patrimoniali, sono previsti gli introiti relativi a convenzioni già stipulate con soggetti pubblici per l’utilizzo di spazi nella sede regionale di via Pio VII 9, a fronte anche della compartecipazione alle spese di gestione e di logistica della sede stessa, circostanza quest’ultima che, sebbene registrate contabilmente su altri stanziamenti di bilancio, concorre ad alleggerire in via compensativa il costo di gestione della sede medesima.

4.1.2.2. TIPOLOGIA 300 “INTERESSI ATTIVI”

Per quanto riguarda tale tipologia di entrate, viene confermato un valore previsionale improntato alla cautela, sulla base degli andamenti dei trasferimenti regionali di entità tale da

corrispondere al fabbisogno mensile senza quindi costituire giacenze fruttifere sul conto di tesoreria.

4.2. SPESE

Le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Arpa Piemonte è istituzionalmente preposta all'erogazione di prestazioni e di servizi finalizzati alla prevenzione e protezione ambientale, circostanza che caratterizza la natura della spesa iscritta a bilancio in via prevalente se non quasi esclusiva come spesa di funzionamento e, all'interno di essa, in via preponderante, come spesa destinata al pagamento degli oneri del personale dipendente.

La spesa di personale condiziona pertanto in misura significativa la consistenza finanziaria delle distinte missioni e, all'interno di esse, dei distinti programmi.

Sul punto è stata confermata la disaggregazione funzionale dei costi del personale, così come richiesto dall'applicazione della normativa, sulle distinte missioni.

Ad ogni unità di personale è stata associata una missione ed un programma definito in termini di impegno.

Il personale di ruolo amministrativo e tecnico addetto ad attività amministrativa/di supporto in servizio presso tutte le articolazioni organizzative interne all'Agenzia rimane ancora associato alla Missione 01 Programma 10 "*Risorse umane*".

Il personale addetto ad attività di supporto informativo ed informatico è stato associato alla Missione 01 Programma 08 "*Statistica e sistemi informativi*".

Il personale di ruolo tecnico delle Strutture complesse Dipartimenti tematici addetto ad attività tecnica è stato assegnato, in base alla specializzazione, alle Missioni 09, 11 o 13 ed ai relativi Programmi, associando a ciascuna articolazione interna alla Struttura una sola missione e un solo programma.

Su questo punto la recente entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione renderà necessario procedere in corso d'anno in una successiva verifica di coerenza e, ove necessario, in una revisione della classificazione.

Il personale di ruolo tecnico delle Strutture complesse Dipartimenti territoriali addetto ad attività tecnica è stato associato alle Missioni 09 o 13 ed ai relativi Programmi.

Tanto premesso, si riporta nella seguente tabella il riepilogo, dal punto di vista dell'analisi funzionale, delle Missioni di riferimento dell'Agenzia con indicazione del relativo stanziamento previsionale.

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PREVISIONE 2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.805.146,25
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	41.805.482,61
11	Soccorso civile	966.569,00
13	Tutela della salute	2.346.605,60
20	Fondi e accantonamenti	853.001,29
50	Debito pubblico	1.405.000,00
60	Anticipazioni finanziarie	6.260.000,00
99	Servizi per conto terzi	17.235.000,00
	TOTALE MISSIONI	95.676.804,75

Passando ora all'analisi dei singoli titoli della spesa si può osservare quanto segue.

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE 2020
1	Spese correnti	67.724.326,89
2	Spese in conto capitale	3.077.477,86
4	Rimborso di prestiti	1.390.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.250.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	17.235.000,00
	TOTALE TITOLI	95.676.804,75

4.2.1. MISSIONE 1 “SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE”

All'interno di tale Missione sono ricondotte le spese istituzionali, le spese del personale di ruolo amministrativo e del personale occupato in attività inerenti l'informatica e i sistemi informativi, le spese a carattere generale e/o le spese che per loro natura non sono specificatamente attribuibili su base complessiva a specifica finalità, secondo l'articolazione per programmi indicata di seguito.

In relazione alle competenze istituzionali sono state quindi individuate e utilizzate le seguenti missioni e i correlati programmi:

- Programma 01: organi istituzionali
- Programma 03: gestione economica, finanziaria e provveditorato

- Programma 05: gestione dei beni patrimoniali
- Programma 06: ufficio tecnico
- Programma 08: statistica e sistemi informativi
- Programma 10: risorse umane
- Programma 11: altri servizi generali

Le spese del Programma 1 “Organi istituzionali” comprendono le spese di funzionamento istituzionale dell’Agenzia nonché quelle strettamente inerenti le funzioni di vertice (comunicazione e rappresentanza).

Le previsioni di spesa destinate agli Organi istituzionali comprendono indennità e compensi integrativi quantificati in 435 mila euro (anche tenendo conto di quanto stabilito dalla DGR n. 1-5945 del 24 novembre 2017 e dall’art. 16 della l.r. 18_2016), oltre a 13 mila euro per rimborso spese; ulteriori 100 mila e 30 mila euro riguardano, rispettivamente, gli oneri riflessi e l’Irap correlati a tali voci di costo. Un altro capitolo gestionale (10495) è destinato alla copertura degli oneri destinati all’Organismo Indipendente di Valutazione, con stanziamento pari a 20 mila euro, mentre le spese previste per organizzazione eventi e rappresentanza ammontano a 43 mila euro.

L’ambito rappresentato dal Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato” è da ricondurre a voci eterogenee quali materiali di consumo per 43 mila euro, oneri finanziari per 5.000 euro, imposte e tasse per circa 765 mila euro, rimborsi per poco meno di 9.000 euro, spese presunte per consulenze per 23 mila euro, altre spese per servizi per 330 mila euro, oltre a costi per il servizio di tesoreria preventivabili in 1.200 euro.

Il Programma 5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali” attiene a spese per utenze, logistica, collaudi e manutenzioni (ordinarie e straordinarie), complessivamente preventivate in poco più di 4.200.000,00 euro, locazioni per 200 mila euro, imposte e tasse per 320 mila euro. Ulteriori 10 mila euro sono invece destinati a spese di investimento destinate all’acquisto di mobili per ufficio.

Il Programma 6 “Ufficio tecnico” riguarda le componenti di spesa in conto capitale concernenti gli interventi di manutenzione straordinaria di immobili, impianti e macchinari per circa 860.000,00 euro.

Le spese del Programma 8 “Statistica e sistemi informativi” sono relative a licenze informatiche e acquisti di software e hardware per una previsione di spesa di 40 mila euro, a spese per utenze telefoniche su reti mobili per 70 mila euro, ma soprattutto destinate alla fornitura di servizi informatici specialistici e manutentivi per 1.673 mila euro.

Le spese relative al Programma 10 “Risorse umane” sono sostanzialmente da ricondurre a spese per servizi di ristorazione e mensa, complessivamente preventivabili in un milione e 110 mila euro, a spese per formazione del personale per 88 mila euro, a cofinanziamento titoli di viaggio per il personale per 25 mila euro, a spese legate a servizi di sicurezza per 45 mila euro e per lo stesso importo a spese relative a visite mediche e fiscali. Come sopra anticipato, a tale Programma sono state associate le spese per il personale amministrativo dell’Agenzia che, in apertura di esercizio 2020 e per le ragioni esposte al paragrafo 4.2., viene allo stesso ricondotto senza suddivisione tra i diversi Programmi, a differenza della spesa per il Personale tecnico che per cui viene invece confermata la disaggregazione operata già nell’esercizio 2017 e ricondotta alle diverse Missioni e Programmi di competenza dell’Agenzia.

Le spese del Programma 11 "Altri servizi generali" comprendono assicurazioni (che ne coprono oltre i due terzi dello stanziamento), spese legali, pubblicazioni, quote associative, indizioni di concorsi e bandi di gara.

Non risultano inerenti agli assetti istituzionali dell'Agenzia le componenti di spesa relative ai Programmi: 4 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"; 7 "Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile" e 9 "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali".

4.2.2. MISSIONE 9 “SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE”

La Missione 9 rappresenta una delle Missioni più significative cui ricondurre l'attività istituzionale dell'Agenzia ed è oltremodo rappresentativa, atteso che ai distinti Programmi sono associati i costi del personale che vi si dedica.

Per quanto concerne l'articolazione della missione in termini di programmi si rileva quanto segue.

Al Programma 01 "Difesa del suolo" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti le attività di valutazione di elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, di controllo bonifiche e di controllo della contaminazione occasionale del suolo e le relative attività di prova svolte presso i laboratori, le attività di controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo, nonché le attività di difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, compresi monitoraggi e studi geologici. Esse riguardano in via prevalente, oltre ai costi per il personale impegnato in tali attività, i costi di funzionamento e di manutenzione (per quest'ultima voce stimati in circa 2.700.000,00 euro) dei sistemi di previsione e monitoraggio, e le correlate spese di investimento per attrezzature reti di monitoraggio meteorologico ed atmosferico, preventivate in apertura di esercizio in circa un milione e 130 mila euro. Sono, altresì, preventivate spese per beni, prestazioni e servizi vari per euro quasi 645.000,00.

Al Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti le attività di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e di incidenza, di educazione ambientale e, in senso lato, di protezione dell'ambiente. Le previsioni si compongono di spese per l'acquisto sia di beni e servizi sia di attrezzature specifiche (tra gli importi più rilevanti si possono menzionare noleggi per 450 mila euro, missioni e pedaggi per 237 mila euro, lavaggio vetrerie per 697 mila euro, gestione rifiuti per 75 mila euro, spese per il parco veicoli per 350 mila euro, materiali di consumo per un milione e 100 mila euro, manutenzione attrezzature per 1.150.000,00 euro, spese di investimento connesse all'acquisto di automezzi ed attrezzature tecnico-scientifiche preventivate in poco più di un milione di euro complessivi).

Al Programma 03 "Rifiuti" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti il controllo sui produttori di rifiuti e gli interventi in materia di abbandono di rifiuti, controllo sui soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti e relative attività di prova nonché attività di mappatura e controllo dell'amianto e relative attività di prova.

Al Programma 04 "Servizio idrico integrato" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti le attività di autorizzazione e controllo degli scarichi e dei relativi servizi di prova nonché le attività di prova sulle acque destinate al consumo umano e di autorizzazione dei pozzi ad uso idropotabile.

Al Programma 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche" sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti le attività di monitoraggio ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei e relativi servizi di prova presso le strutture di laboratorio

nonché le attività di controllo pressioni sui corpi idrici e le autorizzazioni per le derivazioni idriche.

Al Programma 08 “Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento” sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti le attività di monitoraggio della qualità dell'aria, di controllo delle emissioni in atmosfera e relativi servizi di prova, di controllo e monitoraggio su rumore, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti nonché le attività svolte nell'ambito dei controlli integrati sugli impianti (IPPC) e le attività di taratura della strumentazione. Esse associano una forte componente di manutenzione, riparazione e aggiornamento tecnologico della rete di rilevamento e monitoraggio della qualità dell'aria (circa 1.700.000,00 euro) a spese per materiale di consumo (40.000,00 euro).

Il riepilogo delle spese ricondotte ai distinti Programmi della Missione 09 è riprodotto nella tabella che segue:

PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	PREVISIONE 2020
1	Difesa del suolo	7.663.590,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.239.492,61
3	Rifiuti	4.070.500,00
4	Servizio idrico integrato	4.043.500,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	4.225.600,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	13.562.800,00
	TOTALE MISSIONE	41.805.482,61

4.2.3. MISSIONE 11 “SOCCORSO CIVILE”

La Missione ha portata più limitata rispetto alla precedente e prevede l'attivazione del solo Programma 1 “Sistema di protezione civile” al quale sono state ricondotte le spese da sostenersi per le funzioni inerenti le attività per i servizi di meteorologia per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile e di clima per la prevenzione delle emergenze climatiche.

4.2.4. MISSIONE 13 “TUTELA DELLA SALUTE”

Alla presente Missione sono riportate le spese da sostenersi per le attività connesse al Programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” al quale sono state ricondotte le spese per le funzioni inerenti le attività per i servizi di prova di interesse sanitario (su acque di dialisi, acque minerali, per la ricerca di legionella, su prodotti cosmetici e su prodotti a contatto con alimenti, su sementi, mangimi su acque di balneazione), per le verifiche di legge su impianti di sollevamento e apparecchi a pressione, per il monitoraggio delle acque di balneazione, per il monitoraggio pollini e per studi epidemiologici.

4.2.5. MISSIONE 50 “DEBITO PUBBLICO”

La Missione concerne interessi passivi e rimborso quota capitale di mutui pregressi. I primi concorrono a determinare le spese correnti, per un importo pari ad euro 15 mila; la quota di rimborso del capitale, afferenti il Titolo “Rimborso di prestiti”, è quantificata in 1.390.000,00 euro.

4.2.6. MISSIONE 60 “ANTICIPAZIONI FINANZIARIE”

La Missione riguarda l'anticipazione di tesoreria e riveste carattere eminentemente di natura tecnica.

4.3. SPESA PER IL PERSONALE

L'incidenza della spesa di personale (euro 45.824.495,60) sulla spesa corrente (euro 67.724,326,89) continua a risultare preponderante.

In termini complessivi e generali, la spesa di personale si attesta su valori in continuità con le significative riduzioni registrate negli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2019 ha trovato ulteriore conferma la politica di pressoché blocco alla sostituzione del turn-over già in corso negli anni precedenti che, prendendo a riferimento la dotazione organica come da ultimo approvata con DDG 136 del 29.12.2011, sta generando tassi di scopertura significativi, in particolare rispetto al personale di ruolo dirigenziale come risulta dalla seguente tabella, aggiornata alla data del 12.12.2019:

	DOTAZIONE ORGANICA	2011	2013	2015	2016	2017	2018	2019
DIRIGENTI	129	78	75	63	55	52	46	44
COMPARTO	1233	1012	987	951*	960**	951***	927****	912*****
TOTALE	1362	1090	1063	1014	1015	1003	973	956

* di cui 12 a tempo determinato

** di cui 21 a tempo determinato

*** di cui 26 a tempo determinato

**** di cui 11 a tempo determinato

***** di cui 19 a tempo determinato

Si sottolinea poi che dall'inizio del 2015 l'Agenzia non conferisce più incarichi di collaborazione coordinata e continuativa avendo optato per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato necessari a consentire lo svolgimento di attività a progetto, aggiuntiva a quella ordinaria, senza distogliere risorse professionali di ruolo dai compiti istituzionali.

Le modalità di reclutamento delle professionalità di che trattasi sono ispirate alla massima trasparenza e contemporaneamente hanno il fine di favorire la partecipazione del maggior numero di candidati possibile in ossequio a procedure regolamentate dalla legge.

Le Missioni e i Programmi su cui è stata suddivisa la spesa del personale sono invece i seguenti:

- Missione 1: Servizi istituzionali e generali, di gestione

- Programma 01: Organi istituzionali
- Programma 08: Statistica e sistemi informativi
- Programma 10: Risorse umane

- Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Programma 01: Difesa del suolo
- Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- Programma 03: Rifiuti
- Programma 04: Servizio idrico integrato

- Programma 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

- Missione 11: Soccorso civile

- Programma 01: Sistema di protezione civile

- Missione 13: Tutela della salute

- Programma 07: ulteriori spese in materia sanitaria

La ripartizione della spesa del personale tra le diverse Missioni e i diversi Programmi risulta così ripartita:

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione Capitolo	Anno 2020
1	10	1145100	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 01 PROG. 10	5.220.000,00
1	8	1145200	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 01 PROG. 08	1.050.000,00
9	1	1145300	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 09 PROG. 01	1.681.000,00
9	2	1145400	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 09 PROG. 02	1.620.000,00
9	3	1145500	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 09 PROG. 03	2.127.000,00
9	4	1145600	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 09 PROG. 04	2.199.500,00
9	6	1145700	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 09 PROG. 06	2.301.000,00
9	8	1145800	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 09 PROG. 08	6.192.000,00
11	1	1145900	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 11 PROG. 01	514.617,40
13	7	1146000	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELL'A.R.P.A. MISS. 13 PROG. 07	1.320.000,00
1	10	1153000	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 01 - PROG. 10	1.958.050,00
1	8	1153100	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 01 - PROG. 08	474.100,00
9	1	1153200	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 09 - PROG. 01	815.700,00
9	2	1153300	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 09 - PROG. 02	845.600,00
9	3	1153400	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 09 - PROG. 03	1.079.500,00
9	4	1153500	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 09 - PROG. 04	994.000,00
9	6	1153600	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 09 - PROG. 06	1.029.600,00
9	8	1153700	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 09 - PROG. 08	3.163.500,00
11	1	1153800	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 11 - PROG. 01	233.951,60

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione Capitolo	Anno 2020
13	7	1153900	RETRIBUZIONI ACCESSORIE MISS 13 - PROG. 07	521.579,60
1	10	1190100	IRAP PER PERSONALE DIPENDENTE.	2.885.000,00
1	10	1192000	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 01 - PROG. 10	1.875.000,00
1	8	1192100	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 01 - PROG. 08	450.000,00
9	1	1192200	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 09 - PROG. 01	649.000,00
9	2	1192300	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 09 - PROG. 02	635.000,00
9	3	1192400	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 09 - PROG. 03	840.000,00
9	4	1192500	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 09 - PROG. 04	837.000,00
9	6	1192600	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 09 - PROG. 06	867.000,00
9	8	1192700	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 09 - PROG. 08	2.430.500,00
11	1	1192800	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 11 - PROG. 01	186.000,00
13	7	1192900	ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'A.R.P.A. MISS 13 - PROG. 07	489.026,00
1	10	1193000	ASSEGNI FAMILIARI MISS 01 - PROG. 10	44.000,00
1	8	1193100	ASSEGNI FAMILIARI - MISS 01 - PROG 08	12.000,00
9	1	1193200	ASSEGNI FAMILIARI - MISS 09 - PROG 01	18.000,00
9	2	1193300	ASSEGNI FAMILIARI MISS 09 - PROG 02	12.500,00
9	3	1193400	ASSEGNI FAMILIARI MISS 09 - PROG 03	24.000,00
9	4	1193500	ASSEGNI FAMILIARI MISS 09 - PROG 04	13.000,00
9	6	1193600	ASSEGNI FAMILIARI MISS 09 - PROG 06	28.000,00
9	8	1193700	ASSEGNI FAMILIARI MISS 09 - PROG 08	44.000,00
11	1	1193800	ASSEGNI FAMILIARI MISS 11 - PROG 01	5.000,00
13	7	1193900	ASSEGNI FAMILIARI MISS 13 - PROG 07	16.000,00
9	2	1195000	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE, TRASFERTE E SOPRALLUOGHI.	167.628,00

4.4. SPESA PER BENI E SERVIZI

L'Agenzia, nel perseguire il doppio intento di contenere la spesa per beni e servizi entro determinati *range* e, nel contempo, di garantire comunque uguali standard di qualità ed efficienza nelle prestazioni, continua ad agire in applicazione di misure di razionalizzazione impostate nel corso degli anni passati e di scelte gestionali che hanno ormai consentito di

rendere strutturali i risultati nel tempo ottenuti, assorbendo gli incrementi indotti dal fenomeno inflattivo e dall'aumento delle aliquote fiscali e anche a ridurre i propri costi generali.

Le spese per beni e servizi ammontano complessivamente a euro 16.724.501,00 di cui una quota pari a 1.440.000,00 rappresenta i beni mentre la restante parte riguarda i servizi: si sottolinea che tale suddivisione discende dall'applicazione del IV livello del piano dei conti finanziario del D.Lgs.118/2011.

La quota più consistente dei beni rappresenta il materiale di consumo di laboratorio per 1.140.000,00 euro, allocata principalmente nella Missione 09 con riferimento al Programma di tutela dell'ambiente, ed in misura ridotta con riferimento al programma sulla qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento. Oltre a ciò, nella medesima voce del piano finanziario, sono ricomprese le spese per carburanti pari a 200.000,00 euro, oltre alle spese per cancelleria, vestiario, dispositivi di sicurezza, giornali e banche dati .

Le somme stanziare per i servizi accolgono una pluralità di voci di natura differente che vanno dalle spese per organi e incarichi dell'amministrazione, alle spese di rappresentanza e trasferta, alle utenze e canoni, alle voci relative alle manutenzioni, ai servizi di pulizie, facchinaggio, trasporto campioni, servizi di ristorazione e informatici. Questa aggregazione di voci di costo differenti determina quindi l'ammontare complessivo degli stanziamenti indirizzati ai servizi di cui l'Agenzia necessita.

La spesa per beni e servizi trova collocazione sulla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" per euro 7.566.393,00 e sulla missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente" per 9.131.108,00 euro, mentre una quota pari a euro 27.000,00 è destinata alla missione del soccorso civile.

4.5. SPESA PER MUTUI E PER IMPOSTE E TASSE

La spesa conseguente al pagamento degli oneri finanziari dei mutui accesi per la nuova sede di via Pio VII e, è sostanzialmente stabile e non richiede particolari segnalazioni.

Le somme stanziare per il pagamento delle imposte e delle tasse, tutte ricomprese nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" equivale a euro 3.399.400,00 di cui una percentuale preponderante è data dalla voce dell'Irap per il personale dipendente stanziata per 2.885.000,00 sul programma delle risorse umane. La restante parte alle imposte sono riferite principalmente a IRES, imposte sugli immobili e tariffe smaltimento rifiuti solidi urbani, tasse automobilistiche, Irap per organi istituzionali ed IMU.

4.6. SPESA IN CONTO CAPITALE

In continuità con quanto registrato negli ultimi anni, e diversamente da quanto avvenuto sino all'anno 2010, anche l'esercizio 2020 si caratterizza per l'assenza nella legislazione finanziaria regionale di trasferimenti regionali in conto capitale in favore dell'Arpa Piemonte, risultando la legge istitutiva dell'Arpa Piemonte rifinanziata solo per la spesa corrente.

Risulta infatti unicamente accertato in entrata e conseguentemente previsto in spesa un finanziamento, proveniente dall'Unione Europea, di complessivi euro 17.660,00 relativo a due progetti in corso di attuazione.

In sede bilancio risulta pertanto indispensabile destinare al titolo II della spesa una quota minima, individuata in euro 95.000,00, proveniente dal trasferimento corrente regionale per consentire l'eventuale avvio di processi urgenti di spesa di investimento.

4.7. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce un fondo rischi finalizzato ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità accertate nel corso dell'esercizio concorrano alla copertura di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*” (di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) prevede che l'ammontare del Fondo venga “determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)”. In ottemperanza a quanto prescritto, l'Agenzia ha provveduto:

- all'individuazione delle categorie di entrate che si ritiene possano dar luogo a crediti di dubbia e difficile esigibilità: sono stati considerati i crediti da prestazioni ricomprese nella vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, che costituiscono principalmente oggetto di fatturazione attiva; a tal riguardo si precisa che le restanti tipologie di entrata riguardano principalmente trasferimenti da altri enti pubblici e pertanto vengono accertate a seguito di impegno da parte dell'altra amministrazione, fattore che dovrebbe rappresentare garanzia di esigibilità;
- ad analizzare l'andamento dei crediti negli esercizi 2015-2019 e a calcolare la percentuale di accantonamento al fondo: si è applicata la media calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. Il risultato di tale rapporto fornisce la percentuale di realizzo dei crediti per ogni esercizio, e per differenza la percentuale di rischio annuale.

Tale criterio di calcolo consente di pervenire alla definizione di una percentuale quale media delle percentuali di rischio del quinquennio, da applicare al fatturato previsto di € 4.566,500,00 costituente stanziamento in entrata, per un totale complessivo di euro 141.345,00, quale quota stanziata sul capitolo 15625 “Fondo crediti di dubbia esigibilità” per gli anni 2020, 2021 e 2022.

4.8. ACCANTONAMENTO PER SPESE POTENZIALI – FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato sono destinati ad essere incrementati annualmente per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

In tale contesto lo stanziamento iniziale pari a 50.000,00 euro costituisce una previsione riferita all'anno suscettibile di incremento in seguito ad approvazione del rendiconto con riferimento alla quota accantonata.

5 L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sono riepilogate nella tabella indicata nell'allegato del “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*” di cui si riportano le principali voci:

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc.	Accertamenti presunti esercizio N-1 ⁽²⁾	Impegni pres.eserc. N-1	Fondo plur. vinc.	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+)	Risorse vincolate presunte al 31/12 /N-1	Utilizzo risorse vincolate presunte nell'eserc. N
				al			pres.			
				1/1/ N-1			al 31/12/ N-1			
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>										
Totale vincoli derivanti dalla legge (l)				0	0	0	0		0	0
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>										
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)				0	0	0	0		0	0
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>										
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)				0	0	0	0		0	0
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>										
avanzo	avanzo	15627	Fondo Rinnovi Contrattuali	788.211,66					788.211,66	788.211,66
avanzo	avanzo	15255	Sanzioni L.68/2015	3218.502,33					3.218.502,33	3218502,33
avanzo	avanzo	VARI	INVESTIME NTO	.1632.267,86					1632267,86	1632267,86
				5.638.981,85					5.638.981,85	5.638.981,85
<u>Altri vincoli</u>										

Totale altri vincoli (v)									
Totale risorse vincolate ⁽¹⁾ (l) + (l)+(f)+(e)+(v)									
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)									
Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)	2.790.964,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.790.964,44		
Quota del risultato di amministrazione accantonata per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate	1.007.058,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.007.058,81		
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	3.798.023,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.798.023,25		

5.1. L'ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Per quanto riguarda il punto in questione, essendo state vincolate formalmente dall'ente le somme relative agli investimenti per euro 1.632.267,86, tali somme costituiscono gli effettivi utilizzi dell'avanzo di amministrazione presunto coerentemente con la pianificazione effettuata dall'ente sulle procedure di investimento.

5.2. L'ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Come già anticipato al precedente paragrafo 4.6 (Spesa in conto capitale), non essendo previsti interventi finanziati col ricorso all'indebitamento e non essendo previsti ulteriori trasferimenti in conto capitale, si ritiene indispensabile destinare una quota di euro 95.000,00 provenienti dal trasferimento regionale sul Titolo II della spesa per consentire l'avvio di una quota minima di investimenti, circostanza ammessa in relazione al fatto che la copertura degli investimenti può essere costituita dal saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa risultante da prospetto degli equilibri di bilancio.

Ulteriori euro 37.660,00 derivano da accertamenti ad hoc sull'esercizio 2020.

Una quota parte degli interventi per spese di investimento trova copertura mediante l'utilizzo anticipato dell'avanzo presunto per un totale di euro 1.632.267,86 collegati a economie vincolate.

Una restante parte per euro 840.000,00 è costituita dal fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale derivante da finanziamento progettuali Highlander e da applicazione di avanzo definitivo dell'esercizio 2018.

Si riepiloga l'elenco delle tipologie di intervento programmato finanziato con le risorse disponibili:

Missione	Programma	Capitolo	Descrizione Capitolo	Anno 2020
1	6	2105000	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. IMMOBILI	487.763,11
1	6	2105100	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI	374.740,14
1	5	2150000	ACQUISTO DI MOBILI PER UFFICIO.	10.000,00
1	8	2160000	ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE.	15.000,00
1	8	2160100	ACQUISTO DI LICENZE E SOFTWARE INFORMATICI.	25.000,00
9	2	2200000	ACQUISTO DI AUTOMEZZI.	204.800,01
9	2	2250000	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICHE.	824.964,60
9	1	2255000	SPESE PER ATTREZZATURE RETI DI MONITORAGGIO METEOROLOGICO ED ATMOSFERICO.	1.110.210,00
9	1	2255100	SPESE PER HARDWARE RETI DI MONITORAGGIO METEOROLOGICO ED ATMOSFERICO.	10.000,00
9	1	2259100	SPESE MONITORAGGIO GEOLOGICO DIFESA SUOLO. SOFTWARE	10.000,00
9	2	2259300	SPESE PER TUTELA E RECUPERO AMBIENTALE. HARDWARE	5.000,00
TOTALE INTERVENTI PROGRAMMATI				3.077.477,86

Si precisa che di tali somme euro 471.700,00 sono fondo pluriennale vincolato per gli esercizi 2021 e 2022 del capitolo 22550.

5.3. NEL CASO IN CUI GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPRENDONO ANCHE INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE, LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI:

Non ricorrono i presupposti per l'Agenzia

5.4. L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non ricorrono i presupposti per l'Agenzia.

5.5. GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non ricorrono i presupposti per l'Agenzia.

5.6. L'ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER

GLI ENTI LOCALI DALL'ARTICOLO 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

Non ricorrono i presupposti per l'Agenzia

5.7. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Non ricorrono i presupposti per l'Agenzia

5.8. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Non ricorrono i presupposti per l'Agenzia

6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato, iscritto in entrata per la parte corrente dell'esercizio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 è pari ad euro 135.529,00 e deriva da somme erogate per il progetto HIGHLANDER.

Il fondo pluriennale vincolato, iscritto in entrata per la parte capitale dell'esercizio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 è pari ad euro 1.312.550,00 e deriva da somme erogate dal Dipartimento di Protezione Civile per sostenere le spese di sviluppo ed adeguamento delle reti di osservazione idro-meteorologica e della rete dei radar meteorologici per euro 707.550,00 e da applicazione di avanzo definitivo dell'esercizio 2018 per euro 605.000,00.

Si riepilogano in tabella i dettagli del FPV di spesa con le competenze sui vari anni:

FPV - DDG. 114_2019: cmp 2020	MISSIONE/ PROGRAMMA	CAPITOLO	IMPORTO
FPV IN CONTO CAPITALE	M. 09 - P. 02	22500	605.000,00
	M. 09 - P. 01	22550	235.850,00
FPV IN CONTO CORRENTE	M. 09 - P. 01	13912	40.000,00
	M. 11 - P. 01	11459	22.380,00
	M. 11 - P. 01	11538	14.920,00
	M. 09 - P. 02	11950	6.000,00
			924.150,00
FPV - DDG. 114_2019: cmp 2021	MISSIONE/ PROGRAMMA	CAPITOLO	IMPORTO
FPV IN CONTO CAPITALE	M. 09 - P. 01	22550	235.850,00
FPV IN CONTO CORRENTE	M. 09 - P. 01	13912	40.000,00
	M. 11 - P. 01	11459	3.737,40
	M. 11 - P. 01	11538	2.491,60
	M. 09 - P. 02	11950	6.000,00
			288.079,00
FPV - DDG. 114_2019: cmp 2022	MISSIONE/ PROGRAMMA	CAPITOLO	IMPORTO
FPV IN CONTO CAPITALE	M. 09 - P. 01	22550	235.850,00
			235.850,00

7. RESIDUI E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (DATI PRESUNTI).

Per quanto riguarda le risultanze scaturenti dalla gestione dei residui attivi e passivi, il cui ammontare presuntivo globale risulta di euro 43.147.637,65 per i residui attivi (erano pari ad euro 31.420.427,29 nel Bilancio 2018) e di euro 28.595.532,96 per i residui passivi (erano di euro 21.782.372,40 nel 2018) si evidenzia come i dati siano relativi al momento temporale di elaborazione dei prospetti contabili (metà novembre) e quindi abbiano una valenza poco significativa in quanto non contemplano incassi e pagamenti avvenuti sino alla effettiva chiusura dell'esercizio. Le considerazioni di merito saranno pertanto formulate in sede di conto consuntivo dell'esercizio 2019.

Analoghe, se non maggiori considerazioni, valgono per il calcolo dell'avanzo che si basa su poste contabili che alla data di redazione del documento presentano, solo in parte, margini di incerta definizione che suggeriscono di interpretare il dato di avanzo in termini assolutamente prudenziali.

L'avanzo presunto ad esercizio 2019 non ancora concluso è, quindi, stimato in euro 11.234.677,16 e verrà utilizzato, prudenzialmente, in sede di bilancio 2020 solo per la quota di euro 1.632.267,86 contraddistinti dall'attribuzione di vincoli formali, lasciando la restante parte differenziale ad applicazione successiva all'approvazione del rendiconto 2019.

La situazione è esposta ed illustrata all'interno dell'allegato C nella "*Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto*".

8. TEMPI DI PAGAMENTO

In attuazione dell'art. 41 comma 1 del DL 24.4.2014 n. 66 (ad oggetto "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*") e convertito con modificazioni della Legge 23.6.2014 n. 89) in allegato sub. 3 alla presente relazione si riporta il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002.

Si riportano di seguito i tempi medi trimestrali registrati nell'esercizio in corso sino ad ora:

I Trimestre 2019

Tempo medio di pagamento (in GG) – 0,04

II Trimestre 2019

Tempo medio di pagamento (in GG) – 13,26

III Trimestre 2019

Tempo medio di pagamento (in GG) – 12,57

IV Trimestre 2019

Tempo medio di pagamento (in GG) – non ancora concluso

9. CONCLUSIONI.

La situazione finanziaria dell'Arpa Piemonte rimane stabile per quanto concerne il dato essenziale dell'equilibrio di bilancio, conseguito e mantenuto mediante un'impostazione di natura prudentiale, volta al contenimento dei costi e all'avvenuta adozione di misure strutturali che possono essere ormai considerate di lungo periodo.

L'entità ridotta del trasferimento regionale richiede il mantenimento di iniziative orientate al contenimento dei costi di funzionamento di cui si è fatto cenno nei paragrafi precedenti.

Quanto sopra in ragione del fatto che, in un contesto finanziario di prolungata contrazione dei finanziamenti regionali, l'assenza di processi di autofinanziamento induce anche il rischio di una perdita di capacità tecniche e di efficienza operativa derivante da condizioni di obsolescenza del parco tecnologico dell'ente, vista l'impossibilità a medio periodo di finanziare un adeguato piano d'investimenti aziendali che permetta di mantenere e aggiornare il livello tecnologico necessario a garantire l'autorevolezza tecnico-scientifica che deve possedere un ente di controllo come Arpa Piemonte.



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE AD EVIDENZA ESTERNA - MISSIONI E PROGRAMMI (D.Lgs 118/11)

Previsione degli andamenti di attività per l'anno 2020

ProgEST

Programmazione e controllo

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 - Difesa del suolo

Codice	Descrizione Risultato Atteso	Codice	Indicatore	Valore Obiettivo 2020
A3.14	Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo	P02	Numero Check-list	635
B1.03	Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	285
B1.10	Valutazioni idrologiche ed idrauliche	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	3
B1.23	Pareri per autorizzazioni ambientali in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo	P02	Numero Check-list	2
B3.08	Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa	P03	Numero verbali di sopralluogo	40
B3.11	Caratterizzazione geologica e litostratigrafica del territorio	BV06	Numero informazioni georiferite	405
B3.12	Caratterizzazione fisica e meccanica delle rocce e dei terreni	BV06	Numero informazioni georiferite	475
B3.13	Monitoraggio dei movimenti franosi	BV06	Numero informazioni georiferite	1.750
B3.17	Caratterizzazione idrogeologica del territorio	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	4
B3.19	Monitoraggio permafrost	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	1
B3.22	Monitoraggio meteoidrografico	BV04.2	Numero dati acquisiti	72.565.740
B4.07	Produzione servizi agrometeorologici	P18	Numero bollettini	250
B4.14	Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS di ARPA Piemonte	BV06	Numero informazioni georiferite	1.800
B5.03	Controllo contaminazione occasionale del suolo	P03	Numero verbali di sopralluogo	290
B5.07	Mappatura di litologie produttori gas radiogeni	P03	Numero verbali di sopralluogo	12
B5.08	Mappatura di litologie con presenza di minerali fibrosi	BV06	Numero informazioni georiferite	50
B5.10	Gestione e aggiornamento banca dati geologici	P21	Numero banche dati	12
B5.14	Organizzazione e presentazione di dati relativi a processi di modellamento naturale dell'ambiente	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	12
B5.19	Rilevamento dati di processi di modellamento naturale	BV06	Numero informazioni georiferite	330
B5.21	Raccolta dati geotematici da telerilevamento	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	2
B6.10	Sviluppo di metodologie e modellazioni in campo geotematico	P13	Numero progetti o piani	6
B6.12	Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	115
B6.13	Controllo finalizzato alla certificazione finale di avvenuta bonifica	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	45
C2.04	Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica	P00	Numero Pratiche	6
C6.05	Produzione servizi pianificati di elaborazione dati geotematici	P06	Numero dataset	14
C6.11	Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati	BV13.1	Numero siti alimentati	13
D1.12	Fornitura di servizi di prova su sedimenti	P16	Numero rapporti di prova	90
D1.32	Fornitura di servizi di prova su suoli	P16	Numero rapporti di prova	1.120



MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	Descrizione Risultato Atteso	Codice	Indicatore	Valore Obiettivo 2020
B1.22	Valutazioni per autorizzazioni impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	60
B2.01	Supporto tecnico nelle procedure di VIA	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	310
B2.03	Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	50
B2.04	Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	430
B6.01	Sviluppo sistemi, metodologie e strumenti per la valutazione e tutela dell'ambiente e del territorio	P13	Numero progetti o piani	4
B6.06	Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	1
B6.11	Verifiche e monitoraggi VIA	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	220
B6.18	Verifiche e monitoraggi valutazioni di incidenza	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	25
C1.02	Analisi ambientali territoriali	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	18
C2.01	Supporto alla produzione di linee guida e normativa tecnica	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	12
C3.01	Programmi di informazione ed educazione ambientale	P05	Scheda di attività	165
C5.02	Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	5
C5.03	Promozione della sostenibilità ambientale e dei sistemi di certificazione	BV21	Numero iniziative	35
C6.12	Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA	BV14.1	Numero procedure inserite	85

PROGRAMMA 03 - Rifiuti

Codice	Descrizione Risultato Atteso	Codice	Indicatore	Valore Obiettivo 2020
A3.05	Controllo produttori rifiuti speciali	P03	Numero verbali di sopralluogo	800
A3.06	Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti	P03	Numero verbali di sopralluogo	540
A3.13	Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura	P03	Numero verbali di sopralluogo	205
B1.08	Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	185
B1.19	Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi	P01	Numero schede di campionamento	---
B5.09	Controllo amianto di origine antropica e naturale	P03	Numero verbali di sopralluogo	915
C6.09	Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti	P06	Numero dataset	6
C6.20	Alimentazione sistema informatico MCA	BV09	Numero oggetti ambientali	470
		BV09.2	Numero oggetti ambientali - COPERTURE MCA	1.500
D1.11	Fornitura di servizi di prova su manufatti contenenti amianto	P16	Numero rapporti di prova	1.000
D1.28	Fornitura di servizi di prova su rifiuti e prodotti in lavorazione	P16	Numero rapporti di prova	615



MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04 - Servizio idrico integrato

Codice	Descrizione Risultato Atteso	Codice	Indicatore	Valore Obiettivo 2020
A2.02	Verifica controlli delegati depuratori acque reflue	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	130
A3.04	Controllo scarichi idrici	P00	Numero pratiche chiuse	645
		P03	Numero verbali di sopralluogo	1.545
B1.05	Valutazioni per autorizzazione scarichi idrici	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	525
B1.07	Valutazioni per aree di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	70
D1.01	Fornitura di servizi di prova su acque destinate al consumo umano	P16	Numero rapporti di prova	12.175
D1.09	Fornitura di servizi di prova su acque reflue	P16	Numero rapporti di prova	1.785
D1.19	Fornitura di servizi di prova su acque di processo	P16	Numero rapporti di prova	5

PROGRAMMA 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Codice	Descrizione Risultato Atteso	Codice	Indicatore	Valore Obiettivo 2020
B1.06	Valutazioni per autorizzazione derivazioni idriche	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	310
B3.05	Monitoraggio qualità acque sotterranee	P01	Numero schede di campionamento	1.070
B3.06	Monitoraggio qualità acque superficiali	P01	Numero schede di campionamento	2.445
B4.08	Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica	P18	Numero bollettini	405
B5.04	Controllo pressioni su corpi idrici	P03	Numero verbali di sopralluogo	345
B5.17	Campagne di indagine su acque superficiali	P01	Numero schede di campionamento	100
C6.13	Alimentazione sistema informativo SIRI	P06	Numero dataset	35
D1.29	Fornitura di servizi di prova su acque sotterranee	P16	Numero rapporti di prova	4.650
D1.30	Fornitura di servizi di prova su acque superficiali	P16	Numero rapporti di prova	7.270
D2.06	Misure in campo di parametri chimici in ambienti acquosi	P04	Numero schede di misura	445

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Codice	Descrizione Risultato Atteso	Codice	Indicatore	Valore Obiettivo 2020
A1.01*	Controllo aziende soggette alla normativa IPPC	BV01	Numero soggetti giuridici	262
		BV44*	Fatturato	*
A2.01	Impianti verificati per punto di emissione in atmosfera	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	270
A3.01	Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante	P03	Numero verbali di sopralluogo	12
A3.02	Vigilanza su aziende a rischio di incidente rilevante	P03	Numero verbali di sopralluogo	4
A3.03	Controllo emissioni radiazioni da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti	P03	Numero verbali di sopralluogo	200
A3.07	Controllo emissioni in atmosfera	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	360
B1.01	Valutazioni per autorizzazione impianti per telecomunicazioni	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	1.620
B1.02	Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	25
B1.04	Valutazioni di impatto e di clima acustico	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	665
B1.12	Valutazione di rapporti di sicurezza e nullaosta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	3
B1.13	Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	310
B1.20	Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	3
B1.24	Pareri in fase di collaudo degli impianti di distribuzione carburanti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	10
B2.02	Supporto tecnico nelle procedure AIA	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	180
B2.05	Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	3
B2.07	Supporto tecnico nelle procedure di AUA	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	390
B3.01	Monitoraggio qualità dell'aria	BV04.2	Numero dati acquisiti	1.210.705
		BV04.2.PM	Numero dati acquisiti (PM2,5 e PM10)	28.105
B3.09	Monitoraggio radioattività ambientale	BV19	Numero prove	1.390
B3.14	Monitoraggio Campi Elettromagnetici	P03	Numero verbali di sopralluogo	120
B3.15	Monitoraggio acustico	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	40
B3.18	Monitoraggio dei siti nucleari	BV19	Numero prove	2.230
B4.02	Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria	BV05	Numero prodotti realizzati	1.560
B4.05	Elaborazioni modellistiche	BV05	Numero prodotti realizzati	525
B5.05	Controllo inquinamento atmosferico	P03	Numero verbali di sopralluogo	250
B5.06	Controllo radon	P16	Numero rapporti di prova	685
B5.12	Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	17
B5.16	Campagne di misura della qualità dell'aria	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	55
B5.18	Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	14
B5.22	Controllo rumore	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	210
B5.23	Controllo campi elettromagnetici su segnalazione	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	80
B6.09	Supporto per la redazione piani di emergenza esterna e pareri tecnici	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	4
B6.14	Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	3
B6.15	Supporto alla zonizzazione acustica e ai piani comunali di risanamento acustico	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	1
C6.03	Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria	P06	Numero dataset	870
C6.15	Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle emissioni	BV05	Numero prodotti realizzati	25
C6.18	Alimentazione catasto regionale sorgenti CEM	BV04.2	Numero dati acquisiti	20.000
D1.23	Fornitura di servizi di prova su dosimetri di radioattività	P16	Numero rapporti di prova	465

*A1.01 - Valore fatturato in corso di definizione



MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Codice	Descrizione Risultato Atteso	Codice	Indicatore	Valore Obiettivo 2020
D1.24	Fornitura di servizi di prova su materiale particolare depositato	BV04.3	Numero dati - anal. grav.del PM2,5 inseriti entro i termini previsti	6.205
		BV04.4	Numero dati - analisi gravimetrica del PM10 inseriti entro 12gg (nov-apr) e 18gg (altri mesi)	12.775
		BV04.5	Numero dati - MET/IPA su PM10 inseriti entro 85 gg dal primo giorno di campionamento	64.240
		P16	Numero rapporti di prova	29.270
D1.25	Fornitura di servizi di prova su aeriformi fissati su supporto solido o liquido	P16	Numero rapporti di prova	1.500
D1.26	Fornitura di servizi di prova su aeriformi liberi	P16	Numero rapporti di prova	245
D1.27	Fornitura di servizi di prova su acqua piovana e condensazioni atmosferiche	P16	Numero rapporti di prova	130
D3.01	Taratura per strumentazione per CEM	P17	Numero Certificati di taratura	110
D3.02	Taratura termometri	P17	Numero Certificati di taratura	160
D3.03	Taratura bilance e masse	P17	Numero Certificati di taratura	40
D3.04	Taratura erogatori di volume	P17	Numero Certificati di taratura	100
D3.05	Taratura strumentazione per misure ottiche	P17	Numero Certificati di taratura	16
D3.06	Taratura strumenti reti di monitoraggio	P17	Numero Certificati di taratura	95



MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 - Sistema di protezione civile

Codice	Descrizione Risultato Atteso	Codice	Indicatore	Valore Obiettivo 2020
B3.21	Osservazioni meteorologiche	BV04.2	Numero dati acquisiti	428.560
B4.01	Produzione servizi standard di previsione meteoroclimatica	P18.2	Numero bollettini - previsioni effettuate	1.100
B4.03	Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti	BV05	Numero prodotti realizzati	815
B4.06	Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile	BV05	Numero prodotti realizzati	1.550
B4.09	Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche	P18	Numero bollettini	735
B4.15	Produzione servizi nivologici	P18	Numero bollettini	125
C6.19	Servizi di previsione meteorologica per i media	BV05	Numero prodotti realizzati	1.545

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Codice	Descrizione Risultato Atteso	Codice	Indicatore	Valore Obiettivo 2020
A4.02	Omologazione di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	BV15	Numero impianti	30
A4.03	Verifica periodica apparecchi in pressione	BV16	Numero apparecchi	800
A4.04	Verifica impianti termici	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	45
A4.05*	Verifica periodica apparecchi di sollevamento	BV44	Fatturato	250.000
A4.06	Commissioni per l'abilitazione di tecnici impiantisti	P05	Scheda di attività	17
A4.07	Controllo imprese abilitate alla verifica di impianti termici	P00	Numero Pratiche	150
B1.21	Valutazioni in igiene industriale	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	120
B3.10	Monitoraggio pollini	P04	Numero schede di misura	525
B3.16	Monitoraggio delle acque di balneazione	P01	Numero schede di campionamento	650
B3.20	Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici	P20	Numero Report	9
B4.11	Pareri epidemiologici	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	6
B4.12	Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	6
B4.13	Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici	P18	Numero bollettini	40
B5.11	Amianto e sanità	P01	Numero schede di campionamento	150
B5.20	Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	20
B5.24	Controllo in ambiente di lavoro	P03	Numero verbali di sopralluogo	110
C1.03	Studi in materia di igiene industriale	P08	Numero relazioni tecniche e pareri	6
C1.04	Studi epidemiologici	P13	Numero progetti o piani	6
D1.02	Fornitura di servizi di prova su acque minerali	P16	Numero rapporti di prova	1.110
D1.03	Fornitura di servizi di prova su acque di piscina	P16	Numero rapporti di prova	2.140
D1.05	Fornitura di servizi di prova su alimenti	P16	Numero rapporti di prova	690
D1.07	Fornitura di servizi di prova su prodotti cosmetici e prodotti per tatuaggio	P16	Numero rapporti di prova	215
D1.10	Fornitura di servizi di prova su acque di balneazione	P16	Numero rapporti di prova	720
D1.14	Fornitura di servizi di prova su materiali a contatto con alimenti	P16	Numero rapporti di prova	210
D1.20	Fornitura di servizi di prova su mangimi	P16	Numero rapporti di prova	10
D1.21	Fornitura di servizi di prova su acque di dialisi	P16	Numero rapporti di prova	920
D1.22	Fornitura di servizi di prova su campioni ambientali prelevati in ambiente confinato	P16	Numero rapporti di prova	230
D1.33	Fornitura di servizi di prova su matrici ambientali per la ricerca di Legionella	P16	Numero rapporti di prova	1.840

* A4.05 - Valore fatturato in corso di definizione